

CAMERA DEI DEPUTATI Doc. IV N. 10

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

CAPONI

PER I REATI DI CUI AGLI ARTICOLI 341, PRIMA E ULTIMA PARTE, DEL CODICE PENALE (OLTRAGGIO A PUBBLICO UFFICIALE), ALL'ARTICOLO 18 DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI DI PUBBLICA SICUREZZA, APPROVATO CON REGIO DECRETO 18 GIUGNO 1963, N. 773 (RIUNIONE IN LUOGO PUBBLICO SENZA IL PREVENTIVO AVVISO DELL'AUTORITÀ DI PUBBLICA SICUREZZA), ALL'ARTICOLO 650 DEL CODICE PENALE (INOSSERVANZA DI UN PROVVEDIMENTO DELL'AUTORITÀ) E ALL'ARTICOLO 414, PRIMA PARTE, N. 2, DEL CODICE PENALE (ISTIGAZIONE A DISOBBEDIRE ALLE LEGGI)

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
(GONELLA)

il 5 settembre 1968

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati*

Roma

Roma, 4 settembre 1968.

L'onorevole Caponi Alfio è stato denunciato dal Commissariato di pubblica sicurezza di Foligno per i reati di cui in oggetto.

Poiché occorre, ai sensi dell'articolo 68, secondo comma, della Costituzione, l'autorizzazione a procedere di codesto Consesso, trasmetto la relativa richiesta rinnovata dal Pretore di Foligno con gli atti del procedimento (fascicolo n. 1736/63 della Pretura di Foligno).

*Il Ministro
GONELLA*

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati*

Roma

Foligno, 27 luglio 1968.

Informo codesta onorevole Presidenza che procedo a carico del Caponi Alfio imputato delle violazioni di legge che seguono:

a) del delitto di cui all'articolo 341 prima ed ultima parte del codice penale - per

avere offeso l'onore e il prestigio del Commissario di pubblica sicurezza Galluppò Angelo a causa dell'esercizio delle sue funzioni rivolgendogli in presenza di lui la frase « ci vuole un Commissario della mentalità gretta come la sua »;

b) del reato di cui all'articolo 18 del testo unico di pubblica sicurezza per avere indetto una riunione in luogo pubblico senza avere dato il prescritto preventivo avviso al Questore di Perugia;

c) del reato di cui all'articolo 650 del codice penale per non avere osservato il provvedimento di desistere dal tentativo di organizzare un corteo dato per ragioni di ordine pubblico dal Commissario Galluppò;

d) del reato di cui all'articolo 414 prima parte n. 2 del codice penale per avere istigato le persone che alla riunione partecipavano a non osservare gli inviti di scioglimento fatti dall'Autorità di pubblica sicurezza (in Foligno il 3 giugno 1963).

Trasmetto il fascicolo e chiedo di voler concedere autorizzazione a procedere nei confronti di Caponi Alfio per i reati più sopra specificati.

*Il Pretore
MARIO PETRUCCI*